

INDICE

Prefazione	1
------------------	---

Capitolo I LE SOLUZIONI CONCORDATE DI CRISI

Antonio Caiafa

1. Premessa.....	3
2. Le nuove regole per la gestione della crisi e la tutela dell'impresa	9
3. Presupposti minimi per la sopravvivenza dell'impresa	12
4. I nuovi modelli per la gestione della crisi e la tutela dell'impresa..	22
5. Le nuove regole del concorso e profili di legittimità costituzionale	25
5.1. La continuità dell'attività nel concordato preventivo	27
5.2. La conservazione attraverso l'affitto.....	34
5.3. Gli effetti nel caso delle proposte o offerte concorrenti	35
6. L'accordo di ristrutturazione dei debiti	45
7. Il piano attestato	46
8. La verifica della contraria soluzione.....	48
9. La soluzione <i>de iure condendo</i>	51
10. La ammissibilità delle soluzioni concordate di crisi.....	58
10.1. Il concordato preventivo con continuità aziendale	59
10.1.1. Analisi della fattispecie	59
10.1.2. La legittimazione rappresentativa dell'amministratore giudiziario	62
10.1.3. I presupposti minimi per l'accesso alla procedura	67
10.1.4. Il ruolo delle OO.SS. nella realizzazione della vicenda traslativa temporanea o definitiva.....	72
11. L'accordo di ristrutturazione dei debiti	78
11.1. Natura dell'istituto.....	78
11.2. La posizione delle banche e degli intermediari finanziari (art.182 <i>septies</i> l.f.)	81
11.3. Il procedimento ed il giudizio di omologazione	83
11.4. La convenzione di moratoria.....	85
12. Il piano attestato	87
13. Rapporto tra misure di prevenzione, soluzioni concordate di crisi e fallimento	87
14. Gli effetti della misura di prevenzione patrimoniale sui rapporti di lavoro	91

VI *Indice*

14.1. Il problema delle interferenze: il ruolo dell'amministratore giudiziario	94
14.2. Gli effetti del provvedimento sui rapporti di lavoro	95
14.3. La disciplina degli ammortizzatori sociali	99
14.3.1. Le pregresse regole	99
14.3.2. La soluzione intermedia	110
14.3.3. Le attuali causali di intervento	112
15. Cessione temporanea e definitiva dell'azienda ed effetti sui rapporti di lavoro	120
16. La risoluzione dei rapporti	125
16.1. Il licenziamento per giusta causa	125
16.2. Il licenziamento collettivo o plurisoggettivo	130
16.3. Il recesso per giustificato motivo oggettivo anche economico... ..	134
16.4. La tutela risarcitoria	139
17. Il licenziamento del personale direttivo	141

Capitolo II

I RAPPORTI TRA LE MISURE DI PREVENZIONE
PATRIMONIALI E LA PROCEDURA FALLIMENTARE*Corinna Forte*

1. La situazione precedente all'entrata in vigore del Codice Antimafia	145
1.1. La novella intervenuta con il decreto legislativo n. 159/2011... ..	152
1.2. La fallibilità dell'imprenditore sottoposto a misure di prevenzione patrimoniali	156
1.3. Dichiarazione di fallimento successiva al sequestro (art. 63 del Codice Antimafia)	159
1.4. L'ipotesi della dichiarazione di fallimento precedente al sequestro di prevenzione (art. 64 del Codice Antimafia)	172
1.5. Profili problematici	180
1.6. Il rapporto tra procedure concorsuali e misure di prevenzione patrimoniali non ablative (art. 65 del Codice Antimafia).....	183
1.7. Profili de iure condendo	185
1.8. Cenni sulla tutela dei terzi creditori	186
2. L'esecuzione del sequestro di prevenzione	197
2.1. I beni suscettibili di sequestro di prevenzione	197
2.2. Adempimenti esecutivi	203
2.3. L'esecuzione del sequestro su azioni e quote sociali	207
2.4. La disciplina dettata nel Codice Antimafia	210
2.5. L'autorità competente	212

2.6. Il sequestro funzionale alla confisca per equivalente	216
2.7. Profili <i>de jure condendo</i>	219
3. L'amministratore giudiziario: nomina, poteri e revoca	221
3.1. L'Albo Nazionale	223
3.2. La nomina dell'amministratore giudiziario.....	225
3.3. I poteri-doveri dell'amministratore giudiziario.....	230
3.4. La relazione di amministrazione giudiziaria	232
3.5. I doveri di cui all'art. 37	235
3.6. Il F.U.G.	236
3.7. La gestione dei beni in sequestro.....	239
3.8. La gestione di azienda	241
3.9. La revoca dell'amministratore giudiziario	255
4. Amministrazione giudiziaria e rappresentanza legale.....	260
4.1. La legittimazione processuale degli amministratori giudiziari..	268

Capitolo III
LA TUTELA DEI TERZI CREDITORI
NELLA CONFISCA DI PREVENZIONE
Vincenza Bellini

1. Aspetti problematici e soluzioni elaborate dalla giurisprudenza prima del d.lgs. 159/2011	273
2. Ambito di applicabilità della disciplina della tutela dei terzi dettata nel d.lgs. 159/2011	278
3. La disciplina transitoria dettata dalla legge 228/2012	281
4. I presupposti generali per la tutela dei terzi creditori secondo la statuto del d.lgs. 159/2011	289
4.1. La prova dell'anteriorità del credito rispetto al sequestro	292
4.2. La previa escussione del restante patrimonio del proposto	301
4.3. La strumentalità del credito e la buona fede del terzo.....	303
5. Il limite della garanzia patrimoniale	315
6. La tutela dei terzi titolari di crediti prededucibili	316
7. Il divieto di azioni esecutive e le azioni di cognizione.....	320
8. La sorte dei rapporti pendenti	326
9. Il procedimento di accertamento dei crediti (Capo II).....	334
10. Il sistema delle impugnazioni dello stato passivo	343
11. La liquidazione dei beni	348
12. L'iter per il pagamento dei crediti ammessi e la restituzione di somme riscosse	350

VIII *Indice*

Capitolo IV
**RAPPORTI TRE MISURE DI PREVENZIONE
 E PROCEDURE CONCORSUALI**

Caterina Ascitutto

1. Disciplina ante Codice Antimafia d.lgs. 159/2011	355
2. Confisca e natura dell'acquisto da parte dello Stato	359
3. Dichiarazione di fallimento successiva al sequestro	361
4. Sequestro successivo alla dichiarazione di fallimento	367
5. La verifica del passivo del giudice delegato al fallimento del preposto	371
6. Procedure concorsuali diverse dal fallimento	380
7. Esdebitazione del fallito proposto	384

Capitolo V
**L'ACCERTAMENTO DEI CREDITI TRIBUTARI
 E LE MISURE DI PREVENZIONE.
 CONSIDERAZIONI A MARGINE DELLA DISCIPLINA
 DEL CODICE ANTIMAFIA**

Valentina Guzzanti

1. Premessa	387
2. L'accertamento dei crediti tributari. Profili generali	388
3. Sequestro e confisca: misure “ <i>sanzionatorie</i> ” di prevenzione in materia tributaria	390
4. La confisca per equivalente “ <i>croce e delizia</i> ” tra gli strumenti di garanzia del credito erariale	391
5. L'estinzione del debito tributario e la controversa questione della legittimità del sequestro preventivo in presenza di impegno a versare le somme dovute. Riflessioni a margine della pronuncia delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n. 5728 del 14 gennaio 2016	396
6. L'accertamento dei crediti tributari nell'ambito delle misure di prevenzione in materia fallimentare. Problemi aperti	400
7. Conclusioni	406
Indice analitico	407